



# La Santa Sede

---

PELLEGRINAGGIO APOSTOLICO IN COLOMBIA

***PREGHIERA DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II  
PER LE VITTIME DELLA CATASTROFE DI ARMERO***

*Colombia - Domenica, 6 luglio 1986*

1. Padre celeste,  
dal quale procede ogni bene,  
ricevi benigno  
nel tuo seno misericordioso  
tanti fratelli nostri qui sepolti  
dalle forze scaturite dalla natura.  
Conducili alla dimora eterna  
che Gesù, tuo Figlio, ha preparato  
a coloro che lo riconoscono  
come tuo inviato e lo servono con amore,  
scoprendo la sua presenza  
nei fratelli più piccoli.

Questi tuoi figli, Padre di bontà,  
caddero come frumento  
nelle viscere della terra  
per germogliare  
nella risurrezione dei morti.

Essi credettero e sperarono in te;  
ricevettero il battesimo di rigenerazione,  
si nutrono con l'Eucaristia  
che è principio di immortalità,  
vissero nell'amore con il quale

tu premi eternamente.

2. Padre, ricco di misericordia,  
consola il dolore di tante famiglie,  
asciuga le lacrime di tanti fratelli,  
proteggi la solitudine di tanti orfani.  
Infondi a tutti coraggio e speranza  
perché il dolore si trasformi in gioia  
e la morte, nella fede,  
sia principio di vita nuova.

Fa' che mediante la solidarietà,  
il lavoro e la costanza delle genti di questa terra sorga,  
come fra le ceneri, una nuova città di figli tuoi e di fratelli,  
dove regni la fraternità, si rinnovino le famiglie,  
si colmino di pane le mense e di canti i focolari e i campi.

3. Benedici questa croce elevata qui  
come segno della nostra redenzione,  
baluardo di speranza, simbolo della morte  
e della vita, del dolore e della gioia.  
Questa croce è il trono di Cristo, tuo Figlio,  
dalla quale, elevato, egli regna  
attirando tutte le cose verso di sé.

Che tutti gli sguardi si rivolgano  
a questa croce, albero di vita,  
punto di unione fra la terra e il cielo,  
dove si ottiene la riconciliazione  
e rinasce la speranza.  
Vicino alla croce  
e al dolore di ciascuno  
ci sia sempre Maria, la Madre di Gesù,  
per accompagnarci in tutte le pene,  
per incoraggiarci col suo sguardo materno,  
per aiutarci a costruire una nuova società  
con la civiltà dell'amore.

4. Te lo chiediamo per Gesù Cristo tuo Figlio,  
credere nel quale è vivere,  
e servire il quale è regnare.

Egli vive e regna con te  
nell'unità dello Spirito Santo  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

© Copyright 1986 - Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana